

Primo Piano - Report cambia volto: Giulia Presutti e Daniele Piervincenzi alla conduzione, nuova fase per il programma di

Rai 3

Roma - 28 ago 2026 (Prima Notizia 24) La Rai affida la storica trasmissione d'inchiesta a una coppia di giornalisti interni, entrambi vincitori del concorso dell'Azienda. Per Sigfrido Ranucci allo studio una nuova collocazione professionale. Al centro della scelta il rilancio del giornalismo investigativo del Servizio Pubblico

Report cambia volto e sceglie una conduzione a due. Dalla prossima stagione saranno Giulia Presutti e Daniele Piervincenzi a guidare uno dei programmi simbolo dell'informazione e dell'inchiesta di Rai 3. La decisione apre una fase nuova per una trasmissione che negli anni ha costruito una propria identità molto forte, prima con Milena Gabanelli e successivamente con Sigfrido Ranucci. Proprio nelle ultime settimane il futuro di Ranucci era stato al centro di un complesso confronto interno alla Rai e di un acceso dibattito pubblico. Fino a ieri le indiscrezioni indicavano come sempre più probabile una soluzione interna all'Azienda per la successione alla guida del programma. La scelta cade ora su due giornalisti con un percorso fortemente legato al lavoro sul campo e all'approfondimento. Giulia Presutti conosce già molto bene la macchina di Report, essendone da anni giornalista e inviata. La sua attività si è concentrata soprattutto sul giornalismo investigativo e sulla realizzazione di inchieste dedicate a temi di interesse pubblico. Presutti è inoltre risultata prima classificata nella selezione Rai per giornalisti professionisti. Accanto a lei ci sarà Daniele Piervincenzi, anche lui vincitore del concorso Rai e volto con una lunga esperienza nel giornalismo televisivo d'inchiesta. Piervincenzi è stato inviato e conduttore di programmi come "Nemo – Nessuno escluso" e "Popolo Sovrano", occupandosi negli anni di periferie, disagio sociale, criminalità e territori spesso raccontati entrando direttamente nelle situazioni più difficili. Resta nella memoria l'aggressione subita nel 2017 a Ostia, mentre insieme all'operatore Edoardo Anselmi stava realizzando un'inchiesta per Nemo. Un episodio che ebbe grande eco e che trasformò Piervincenzi in uno dei volti più riconoscibili del giornalismo televisivo sul campo. Il dato politicamente ed editorialmente più significativo è che la Rai abbia scelto di puntare su due professionalità interne, entrambe passate attraverso la selezione pubblica dell'Azienda. Nelle scorse ore anche gli inviati di Report avevano chiesto che l'eventuale successione a Ranucci non portasse all'arrivo di figure esterne, sostenendo che nella redazione e nell'Azienda fossero già presenti le professionalità necessarie per garantire continuità al programma. Presutti, in particolare, rappresenta proprio quel legame diretto con la storia recente della trasmissione, mentre Piervincenzi porta un'esperienza maturata in differenti format di approfondimento. La nuova formula a due dovrà adesso riuscire a preservare l'identità di Report e, contemporaneamente, imprimere alla trasmissione una nuova cifra editoriale. Parallelamente resta aperto il futuro professionale

di Sigfrido Ranucci. Secondo quanto comunicato dalla Rai, nell'ambito delle procedure e degli accordi sindacali previsti dall'Azienda gli sarebbero state sottoposte tre possibili opzioni di ricollocazione professionale, considerate coerenti con il suo grado e con l'esperienza maturata nel Servizio Pubblico. Nei giorni precedenti era già emersa l'intenzione dei vertici Rai di individuare per Ranucci un incarico adeguato al suo profilo professionale, mentre proseguiva il confronto sulla successione alla guida di Report. Si chiude così, almeno sul fronte della conduzione, una fase particolarmente delicata per uno dei programmi più discussi e seguiti dell'offerta di approfondimento della televisione pubblica. La Rai lega la scelta di Giulia Presutti e Daniele Piervincenzi alla volontà di rafforzare il giornalismo investigativo puntando sul merito, sulle competenze maturate sul campo e sulle professionalità cresciute all'interno dell'Azienda. Per Report sarà inevitabilmente un passaggio importante: cambiano i volti alla guida, mentre la sfida resta quella che accompagna da sempre il programma, continuare a fare dell'inchiesta, dell'indipendenza editoriale e dell'approfondimento gli elementi centrali del racconto del Servizio Pubblico.

di Maurizio Pizzuto Venerdì 28 Agosto 2026